

Nicoletta Ferrucci
Marco Brocca

IL PAESAGGIO AGRARIO: DAL VINCOLO ALLA GESTIONE NEGOZIATA



FrancoAngeli

Strumenti e politiche per il paesaggio rurale: nuovi modelli di amministrazione del paesaggio (Ferrucci-Brocca, 2019, cap. 4)

Un nuovo paradigma

Da...

invariante del territorio o **componente base** dello *statuto dei luoghi* (= bene da preservare, vincolo/ostacolo allo sviluppo)

A...

risorsa favorevole all'attività economica (CEP 2000, preambolo), **fattore di sviluppo** (*può contribuire alla creazione di posti di lavoro*), **indicatore di sostenibilità e qualità della vita**.

Importanti conseguenze:

- Dimensione territoriale del paesaggio (integrazione tra politiche paesaggistiche e politiche territoriali)
- Accezione forte del principio di partecipazione (ruolo attivo della comunità, non meramente procedurale)
- Identificazione e percezione del valore paesaggistico da parte delle popolazioni.

Nicoletta Ferrucci
Marco Brocca

IL PAESAGGIO AGRARIO: DAL VINCOLO ALLA GESTIONE NEGOZIATA



FrancoAngeli

Strumenti e politiche per il paesaggio rurale: nuovi modelli di amministrazione del paesaggio (Ferrucci-Brocca, 2019, cap. 4)

Nuovo paradigma, nuovi strumenti

Da...

Strumenti di natura **autoritativa, cogente, imperativa** (modello amministrativo della «entificazione»): piani, vincoli, norme top down

A...

Strumenti di tipo **consensuale**, approccio incentivante con adesione volontaria dei destinatari: progetti dal basso, alleanze, patti, intese, accordi pubblico-privato...

Sussidiarietà orizzontale (art. 118 Costituzione): *fare sistema*, forme più intense di interazione e collaborazione.

Nicoletta Ferrucci
Marco Brocca

IL PAESAGGIO AGRARIO: DAL VINCOLO ALLA GESTIONE NEGOZIATA



FrancoAngeli

Strumenti e politiche per il paesaggio rurale: nuovi modelli di amministrazione del paesaggio

(Ferrucci-Brocca, 2019, cap. 4)

1. Programmazione negoziata

(Legge 662/1996, art. 2, comma 203)

Accordi di programmazione negoziata che prevedono la partecipazione di soggetti privati (6 fattispecie: programmazione negoziata, intesa istituzionale di programma, accordo di programma quadro, patto territoriale, contratto di programma, contratto d'area)

Accordi in chiave prettamente economica (orientati a processi di sviluppo locale): finanziamenti per aree depresse, agevolazioni fiscali, facilitazioni per nuove iniziative imprenditoriali e nuova occupazione.

Concezione dello sviluppo economico non settoriale, con approccio integrato orientato a finalità sociali e ambientali.

Esempio:

"Cuneo e le sue valli: polo agroalimentare e agroindustriale di qualità" (Regione Piemonte)

http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2017/52/attach/dpgr_00073_1060_19122017.pdf

Nicoletta Ferrucci
Marco Brocca

IL PAESAGGIO AGRARIO: DAL VINCOLO ALLA GESTIONE NEGOZIATA



FrancoAngeli

Strumenti e politiche per il paesaggio rurale: nuovi modelli di amministrazione del paesaggio (Ferrucci-Brocca, 2019, cap. 4)

2. Contratti di collaborazione e convenzione tra imprenditori agricoli e p.a.

(d.lgs. 228/2001)

Sul modello dei contratti territoriali francesi (*contrats territoriaux d'exploitation* - CTE)

Orientamento e modernizzazione del settore agricolo (salvaguardia vocazioni produttive tradizionali, tutela produzioni di qualità e tradizioni alimentari, misure di sostegno all'imprenditoria agricola locale, informazione consumatori su provenienza materie prime...) e ruolo attivo degli imprenditori agricoli nella manutenzione e salvaguardia del paesaggio (cura, mantenimento assetto idrogeologico)

Problema: carenza cronica di risorse finanziarie degli enti pubblici, sovraccarico procedurale-burocratico

Esempio:

Albo imprese Parco nazionale Pantelleria

http://www.parconazionalepantelleria.it/pdf/modulistica/DETERMINA_DIRIGENZIALE_RIAPERTURA_TERMINI_ALBO_AZIENDE_AGRICOLE.pdf

Nicoletta Ferrucci
Marco Brocca

IL PAESAGGIO AGRARIO: DAL VINCOLO ALLA GESTIONE NEGOZIATA



FrancoAngeli

Strumenti e politiche per il paesaggio rurale: nuovi modelli di amministrazione del paesaggio (Ferrucci-Brocca, 2019, cap. 4)

3. Pianificazione paesaggistica

(Codice Beni Culturali e Paesaggio, 2004, art. 143)
Istituto configurato in maniera innovativa, anche in termini propositivi e progettuali, con progetti di salvaguardia attiva dei paesaggi.

Esempio:

PPTR Regione Puglia (2015), Parco dei Paduli

Vocazione agricola del territorio regionale e identificazione di progetti territoriali a valenza paesaggistica: riqualificazione paesaggi degradati delle periferie, cinture verdi periurbane (i "ristretti"), parchi agricoli multifunzionali (Paduli), interventi di riforestazione urbana...

<https://www.paesaggiopuglia.it/osservatorio-del-paesaggio/progetti-sperimentali.html>

Nicoletta Ferrucci
Marco Brocca

IL PAESAGGIO AGRARIO: DAL VINCOLO ALLA GESTIONE NEGOZIATA



FrancoAngeli

Strumenti e politiche per il paesaggio rurale: nuovi modelli di amministrazione del paesaggio (Ferrucci-Brocca, 2019, cap. 4)

4. Contratti di fiume

(Codice dell'ambiente - D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152)
Strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata a livello di bacino/sottobacino idrografico (World Water Forum - L'Aja, 2000; Direttiva Acque del 23 ottobre 2000 – 2000/60/CE, sull'esempio dei *contrats de rivièrè*, Francia anni '80): criteri paritari di utilità pubblica, rendimento economico, valore sociale, sostenibilità ecologico-ambientale.

Forme di partenariato pubblico-privato a livello locale e di negoziazione alla pari (a differenza delle autorità di bacino, sovraordinate) che fa uso di *soft law*: buone prassi, linee guida, documenti d'indirizzo, report...

Varianti: contratti di lago, di laguna, di foce...

Esempio:

Contratti di fiume Lombardia (Olona, Seveso: 2004-2006)

<http://www.contrattidifiume.it/it/azioni/index.html>

Tavolo e osservatorio nazionale dei contratti di fiume

<http://nuke.a21fiumi.eu/Home/tabid/36/Default.aspx>

Nicoletta Ferrucci
Marco Brocca

IL PAESAGGIO AGRARIO: DAL VINCOLO ALLA GESTIONE NEGOZIATA



FrancoAngeli

Strumenti e politiche per il paesaggio rurale: nuovi modelli di amministrazione del paesaggio (Ferrucci-Brocca, 2019, cap. 4)

5. Amministrazione terre collettive

(Legge 312/1985, cd. legge Galasso; legge 8 agosto 1985, n. 431; legge 168/2017: Norme in materia di domini collettivi).

Beni di uso civico (caratterizzati da inalienabilità, inusucapibilità, indivisibilità), in genere destinati ad attività agrosilvopastorali, sottoposti a vincolo in quanto l'interesse alla conservazione del patrimonio boschivo-pascolivo sotteso al suo uso civico non appartiene esclusivamente alla comunità locale, ma anche alla collettività nazionale (fruizione pubblica più ampia).

Problemi di conflittualità tra usi locali e normative di tutela nazionale (ad es. usi di caccia e pesca in parchi ed aree protette): policentrismo istituzionale.

Esempio:

Usi civici e regole in Regione del Veneto (2016-2020)

<https://rdv.app.box.com/s/sqei0po5zztslnf5rki2a9slwiy8jj01>

Nicoletta Ferrucci
Marco Brocca

IL PAESAGGIO AGRARIO: DAL VINCOLO ALLA GESTIONE NEGOZIATA



FrancoAngeli

Strumenti e politiche per il paesaggio rurale: nuovi modelli di amministrazione del paesaggio (Ferrucci-Brocca, 2019, cap. 4)

6. Distretti, comunità e itinerari del cibo

Paesaggio agrario e filiere enogastronomiche orientate a diversificazione produzioni e territorialità.

- **Distretti del cibo a valenza paesaggistica** (legge di bilancio 2018 unifica diverse categorie: distretti rurali, agroalimentari di qualità, di filiera, agroindustriali, biologici...), mutuati dal modello dei distretti produttivi, ma con approccio multifunzionale/economia circolare a favore di sicurezza alimentare, inclusione sociale, riduzione impatto ambientale e spreco alimentare. Dal 2016 contratti e accordi di distretto (concertazione amm.va tra operatori).
- **Comunità del cibo** (legge 194/2015): sul modello delle comunità Slowfood (Terra Madre, 2004), riunisce enti, consumatori e operatori economici a livello locale: obiettivi prevalenti sono presidio territoriale, vendita diretta, filiera corta, circuiti locali di scambio, orti sociali, valorizzazione saperi tradizionali...
- **Itinerari del cibo** (strade, percorsi, vie, itinerari...) marketing aziendale-territoriale legato a specifici prodotti enogastronomici (link cibo-turismo-paesaggio): cfr. legge 268/1999 «Strade del vino»

Nicoletta Ferrucci
Marco Brocca

IL PAESAGGIO AGRARIO: DAL VINCOLO ALLA GESTIONE NEGOZIATA



FrancoAngeli

Strumenti e politiche per il paesaggio rurale: nuovi modelli di amministrazione del paesaggio (Ferrucci-Brocca, 2019, cap. 4)

7. Sistemi turistici locali (DMO)

Ambiti territoriali caratterizzati dall'offerta integrata di beni e servizi turistici.

DMO (Destination Management Organization) secondo United Nations World Tourism Organization è un'organizzazione senza scopo di lucro (in questo differisce dalla DMC Destination Management Company) che si occupa di strategie di gestione coordinata di una destinazione turistica.

Obiettivi principali: marketing e cura dell'immagine, promozione integrata di una destinazione turistica, formazione e collaborazione operatori (associazioni, strutture ricettive, agenzie di viaggio, enti pubblici...).

Esempio: Valle Agredo (Camposampiero, PD)

<http://www.valleagredo.it/>

Nicoletta Ferrucci
Marco Brocca

IL PAESAGGIO AGRARIO: DAL VINCOLO ALLA GESTIONE NEGOZIATA



FrancoAngeli

Strumenti e politiche per il paesaggio rurale: nuovi modelli di amministrazione del paesaggio (Ferrucci-Brocca, 2019, cap. 4)

8. Ecomusei

Definizione ICOM anni Settanta: origini volontarie successivamente normate a livello regionale (ma non ancora a livello nazionale): valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico diffuso di beni materiali e immateriali, con la partecipazione delle comunità locali.

Regione Basilicata: «luogo di comunità che mira a studiare, conservare, promuovere l'identità collettiva e il patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico locale»; promuove «progetti di paesaggio in forma partecipata» e progetti condivisi di cura del territorio. Riconoscimento a livello regionale (requisiti minimi), promozione e gestione a livello di enti pubblici, privati o misti (associazioni, fondazioni).

Cosa si fa > cosa si ha

Esempi:

Ecomuseo delle acque del Gemonese

<http://www.ecomuseodelleacque.it/>

Nicoletta Ferrucci
Marco Brocca

IL PAESAGGIO AGRARIO: DAL VINCOLO ALLA GESTIONE NEGOZIATA



FrancoAngeli

Strumenti e politiche per il paesaggio rurale: nuovi modelli di amministrazione del paesaggio (Ferrucci-Brocca, 2019, cap. 4)

9. GAL - Gruppi di Azione Locale

(Regolamento UE 1303/2013)

Realtà previste dalla normativa comunitaria per la gestione di fondi strutturali europei per lo sviluppo rurale/locale (Community led local development):

- Programma Leader
- FEASR (Fondo europeo agricolo x lo sviluppo rurale)
- PSR (Piani di Sviluppo Rurale)
- FEAMP (affari marittimi e pesca)

Sono composti da rappresentanti di interessi socio-economici locali, partenariato equilibrato tra componente pubblica e privata: sono presenti tutte le rappresentanze pubbliche (comuni, province, parchi etc.), le associazioni di categoria, istituti di credito, associazioni, università, pro loco...

Sono costituiti in consorzi, cooperative, società private, associazioni temporanee di scopo per territori rurali omogenei compresi tra 10.000 e 150.000 abitanti.

Si dovrebbero occupare di strategie di sviluppo locale partecipativo (forum, mappe di comunità, cantieri di cittadinanza attiva): *mission* di rappresentanza lontana dalla comunità...

Nicoletta Ferrucci
Marco Brocca

IL PAESAGGIO AGRARIO: DAL VINCOLO ALLA GESTIONE NEGOZIATA



FrancoAngeli

Strumenti e politiche per il paesaggio rurale: nuovi modelli di amministrazione del paesaggio (Ferrucci-Brocca, 2019, cap. 4)

10. Siti UNESCO

(Convenzione UNESCO sulla Protezione del Patrimonio naturale e culturale, Parigi 1972).

Tutelano il patrimonio mondiale dell'umanità caratterizzato da «valore universale eccezionale» (livello internazionale di riconoscimento, livello nazionale o locale di tutela).

Distingue paesaggi naturali e paesaggi culturali (creazioni congiunte di uomo e natura): molti siti UNESCO si riferiscono a paesaggi agrari (in particolare la cultura del vino).

Nessun vincolo amministrativo: obbligatorio solo il piano di gestione (attribuito ad enti pubblici: L. 77/2006), prevede «consapevolezza informata», «partecipazione attiva», «coinvolgimento della popolazione» (spesso la parte più debole).

Il rischio di «Unescocidio» (Marco D'Eramo)

Esempi:

Cinque Terre

Langhe e Monferrato (2014)

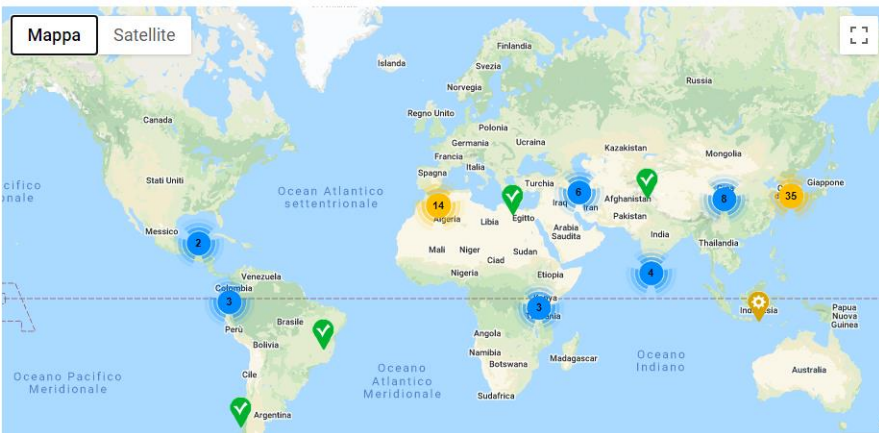
Colline del Prosecco (2019)

Nicoletta Ferrucci
Marco Brocca

IL PAESAGGIO AGRARIO: DAL VINCOLO ALLA GESTIONE NEGOZIATA



View of the designated and proposed sites around the world



Strumenti e politiche per il paesaggio rurale: nuovi modelli di amministrazione del paesaggio (Ferrucci-Brocca, 2019, cap. 4)

11. GIAHS della FAO

(Globally Important Agricultural Heritage Systems)

Paesaggi di straordinaria bellezza che combinano biodiversità agricola, ecosistemi resilienti e notevole patrimonio culturale minacciati da spopolamento e cambiamenti climatici. Tra i requisiti richiesti: il soddisfacimento del fabbisogno alimentare delle popolazioni locali (prevalentemente in chiave Global South).

Esempi:

Coltivazioni di riso in Cina, oasi in Marocco...

Dong's Rice Fish Duck System, China



Nicoletta Ferrucci
Marco Brocca

IL PAESAGGIO AGRARIO: DAL VINCOLO ALLA GESTIONE NEGOZIATA



FrancoAngeli

Strumenti e politiche per il paesaggio rurale: nuovi modelli di amministrazione del paesaggio (Ferrucci-Brocca, 2019, cap. 4)

12. Associazioni fondiarie

Esperienza embrionale in Italia (soprattutto in aree collinari e montane), diffusa dagli anni Settanta in Francia.

Libera unione volontaria fra proprietari di terreni pubblici o privati con l'obiettivo di raggruppare aree agricole e boschi, abbandonati o incolti, per consentirne un uso economicamente sostenibile e produttivo.

Obiettivi: manutenzione del paesaggio (prevenzione organismi nocivi, incendi, dissesti), coesione sociale, economie di scala.

Banche della terra (istituite a livello regionale): censimento dei beni agricoli abbandonati, incolti o dismessi disponibili per operazioni di locazione o concessione.

Esempi:

Regione Piemonte, Legge regionale 21/2016

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/montagna/associazioni-fondiarie/cosa-sono-associazioni-fondiarie>

Nicoletta Ferrucci
Marco Brocca

IL PAESAGGIO AGRARIO: DAL VINCOLO ALLA GESTIONE NEGOZIATA



FrancoAngeli

Strumenti e politiche per il paesaggio rurale: nuovi modelli di amministrazione del paesaggio (Ferrucci-Brocca, 2019, cap. 4)

13. Sussidiarietà orizzontale

Nuova alleanza tra cittadini e amministrazioni contro scarsità di mezzi, complessità burocratiche, aumento di esigenze.

Partenariato sociale previsto dal Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50/2016): promozione di cittadinanza attiva, forme consensuali di azione amministrativa, devoluzione di risorse (con diritto di prelazione).

Si tratta di strumenti flessibili, di durata e consistenza variabile:

- a) **Affidamento in gestione** (es. verde pubblico): regolamenti per l'amministrazione condivisa dei beni comuni
- b) **Patti di collaborazione**: opere di interesse locale e interventi di rigenerazione urbana (soprattutto orti sociali, boschi urbani e didattici)
- c) **Baratto amministrativo**: prestazioni d'opera in cambio di riduzione o esenzione tributaria.

Esempi:

Comune di Bologna, Patti di collaborazione
<http://partecipa.comune.bologna.it/patti-di-collaborazione/elenco>

Labsus (Laboratorio per la sussidiarietà)
<https://www.labsus.org/>

PAESAGGI RURALI STORICI

PER UN CATALOGO NAZIONALE



Strumenti e politiche per il paesaggio rurale: nuovi modelli di amministrazione del paesaggio

15. Registro dei Paesaggi Rurali Storici (2012)

<https://www.reterurale.it/registropaesaggi>

Ricerca di una via intermedia tra gli estremi territoriali che hanno caratterizzato i territori rurali del '900:

- abbandono e inselvaticamento
- intensivizzazione/banalizzazione produttiva

Antidoto alle pratiche insostenibili dell'agricoltura industriale, della intensificazione produttiva e della specializzazione eccessiva indotte dalla «grande trasformazione del Novecento» (Bevilacqua, pp. 105 e 110).

Al centro l'attività dell'uomo: pratiche agricole, forestali e pastorali dalla lunga persistenza storica.

Scheda di segnalazione validata dal Ministero, per una estensione «territoriale» adeguata (da 100 ha per usi intensivi a 1000 ha per usi estensivi).

Criteri identificativi principali:

- a) Significatività (epoca storica definita: fonti)
- b) Integrità (struttura e uso del suolo: metodo VASA: VALutazione Storico-Ambientale 1954-attualità)
- c) Vulnerabilità (minacce alla sua stabilità)

Nicoletta Ferrucci
Marco Brocca

IL PAESAGGIO AGRARIO: DAL VINCOLO ALLA GESTIONE NEGOZIATA



FrancoAngeli

Strumenti e politiche per il paesaggio rurale: nuovi modelli di amministrazione del paesaggio (Ferrucci-Brocca, 2019, cap. 4)

14. Contratti di paesaggio e osservatori

Strumenti di natura volontaria e consensuale, di tipo *bottom up*, riguardano aree formalmente vincolate (beni paesaggistici) e non, prevedono un accordo su un programma di interventi.

Esperienze ancora embrionali, ancora mancanti di un quadro normativo. Richiamo ai principi della CEP (partecipazione del pubblico).

Osservatori del paesaggio (previsti dal Codice a livello nazionale e regionale, ma con declinazioni a livello locale): non solo osservazione e monitoraggio, ma declinazione locale di istanze di partecipazione e sensibilizzazione.

Esempi:

Regione Umbria, contratti di paesaggio

http://www.oppumbria.it/opp/contratto_di_paesaggio

Regione del Veneto, Osservatorio regionale per il Paesaggio

<https://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/osservatori-locali>

Osservatorio regionale del Paesaggio e rete degli Osservatori locali

Istituito con L.R. 26 maggio 2011, n.10; dal 2013 riconosciuta anche la rete di osservatori locali.

È costituito da un Comitato scientifico (in cui sono coinvolti i membri delle Università di Padova, Verona, Venezia Ca' Foscari e IUAV)

Attività:

- 1) Corsi regionali di formazione per tecnici e ordini professionali
- 2) Giornate del Paesaggio
- 3) Corsi di educazione al paesaggio per insegnanti

Programma delle attività 2020

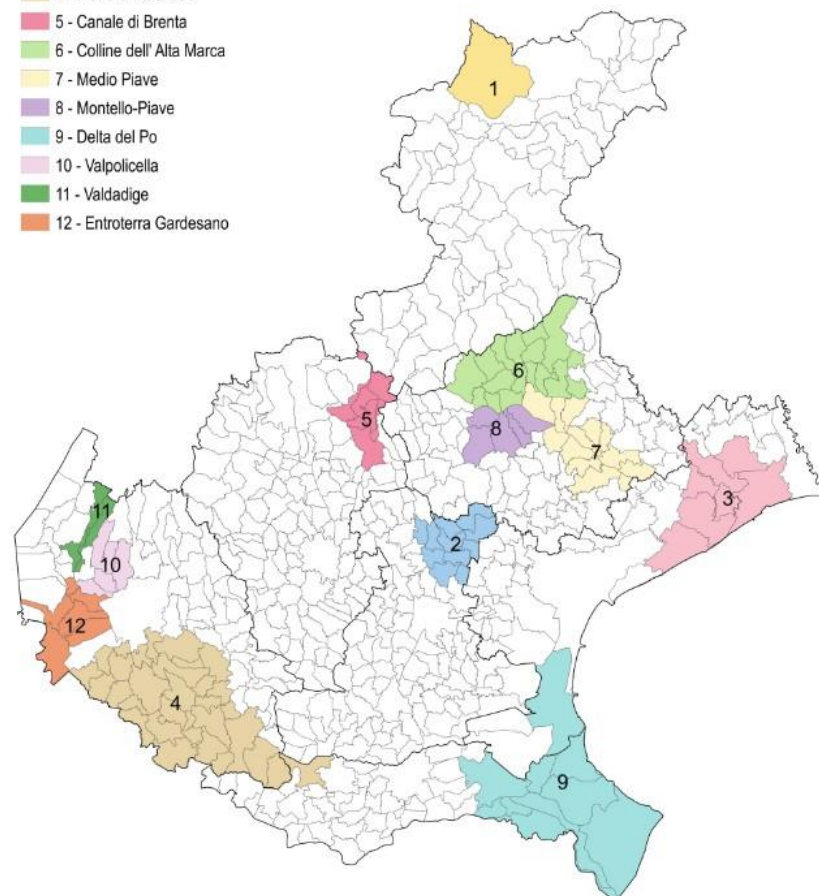
1. Giornate di formazione per amministratori sul paesaggio
2. Giornate di formazione tecnica sul paesaggio
3. Attività di sensibilizzazione per le scuole (anno scolastico 2020-21)
4. Convegno: Vent'anni di Convenzione europea del paesaggio
5. Raccolta e digitalizzazione di documentazione sul paesaggio veneto
6. Verso un paesaggio di tutti e per tutti. Sensibilizzazione, educazione e partecipazione



Rete regionale degli osservatori per il paesaggio

Osservatori Locali

- 1 - Dolomiti
- 2 - Graticola Romano
- 3 - Veneto Orientale
- 4 - Pianura Veronese
- 5 - Canale di Brenta
- 6 - Colline dell' Alta Marca
- 7 - Medio Piave
- 8 - Montello-Piave
- 9 - Delta del Po
- 10 - Valpolicella
- 11 - Valdadige
- 12 - Entroterra Gardesano





Fare paesaggio, fare ruralità

Cosa significa "fare paesaggio"?

- capacità di lettura/interpretazione, ascolto
- incontro, coinvolgimento, inclusione
- tessuto connettivo vs specializzazioni
- essere "capienti" (tante cose in una sola)

Cosa significa "ri-fare la ruralità" (Woods)?
(approccio post-strutturalista, cultural turn)

- 1) Superare visioni semplificate e dicotomiche**
(urbano-rurale, natura-artificio, tradizione-modernità), la retorica del rurale/locale (ruolo dell'**immaginario**)
- 2) Approccio relazionale/plurale e inclusivo**
(multiattorialità: coniugare legislazione top down e partecipazione)
- 3) Approccio multifunzionale** (es. 3 nature)

Francesco Barduca, *Ponte con badili*, 2020: un ponte sullo scolo di centuriazione, un attrezzo che riporta al passato e insieme guarda al futuro.

Riepilogo dei contenuti del corso per frequentanti

Prima parte. Storia del paesaggio agrario

Materiali e lezioni caricati su moodle + materiali escursione Graticolato

Testo di appoggio: E. Sereni, *Storia del paesaggio agrario italiano* (varie edizioni)

Documentario *Food Incorporation* (R. Kenner, 2008).

Seconda parte. Definire la ruralità

Materiali e lezioni caricati su moodle

Testo di appoggio: M. Woods, *Rural*, Routledge, London 2011.

Strumenti di gestione negoziata

Terza parte. Approfondimenti e casi di studio

Materiali e lezioni caricati su moodle

Documentari: *Mondovino* (Nossiter, 2004) e *Movimento fermo* (Boccaletti, 2022)

Paesaggi marini, paesaggi pastorali, paesaggi vitivinicoli + degustazione

Workshop Rural Lab (obbligatorio per i frequentanti)

È possibile portare l'esame da frequentanti in qualsiasi appello.

I non frequentanti prepareranno l'esame esclusivamente sui testi indicati nel Syllabus.



Grazie per la vostra attenzione!

N.B. Ricordate di compilare il questionario di valutazione in moodle
e... in bocca al lupo!